

LA PUNTEGGIATURA

- ✓ IL PUNTO
- ✓ LA VIRGOLA
- ✓ PUNTO E VIRGOLA
- ✓ I DUE PUNTI
- ✓ PUNTO INTERROGATIVO
- ✓ PUNTO ESCLAMATIVO
- ✓ I SEGNI DI INTERPUNZIONE E LE PARENTESI

IL PUNTO

- ✓ si usa quando tra due frasi oppure due periodi c'è un'interruzione forte;
- ✓ cambiano le cose dette su in determinato argomento,
che è generalmente il soggetto:
 - cambia il soggetto [b]
- ✓ -cambiano le cose dette su quel soggetto [a]

“[a] L’Unione Europea (UE) è una famiglia di Paesi europei democratici che si sono impegnati a lavorare insieme per la pace e la prosperità. Non è uno Stato che si propone di sostituire gli Stati esistenti, ma è qualcosa di più rispetto alle altre organizzazioni internazionali. [b] I suoi stati membri hanno creato una serie di istituzioni comuni a cui delegano una parte della loro sovranità in modo che le decisioni su questioni specifiche di interesse comune possano essere prese democraticamente a livello europeo”.

LA VIRGOLA

Collega due parole o due frasi fra le quali c'è un'interruzione debole.

Si usa:

- ✓ negli elenchi di nomi o di aggettivi (*E' una persona onesta, sincera, coraggiosa*);
- ✓ per collegare due o più frasi prive di congiunzione (*Si alzò preso, si vestì in fretta, uscì quando era ancora buio*);
- ✓ prima di un'apposizione (*Berlino, la capitale della Germania*);
- ✓ negli incisi di qualunque tipo (*L'Italia, come tutti sanno, è una Repubblica parlamentare*);
- ✓ per dividere vari tipi di frasi subordinate, per esempio relative (*Isernia, che è la terza città del Molise, divenne capoluogo di provincia nel 1970*), temporali (*Quando arrivai a casa, non c'era nessuno*), concessive (*Alcuni protestavano, benché non ne avessero motivo*), ipotetiche (*Se sarà il caso, interverremo*).

LA VIRGOLA

Non si usa quando:

- ✓ tra soggetto e predicato, anche quando il soggetto è ampliato con altre parole, come aggettivi e complementi (* *Gianni, mangia*; * *Il progetto del ministro relativo alla ristrutturazione del sistema di trasporto pubblico, è stato approvato*);
 - ✓ tra predicato e complemento oggetto (* *Mangia, un gelato*);
 - ✓ tra il verbo essere e il suo aggettivo o nome (* *Anna è, infermiera*);
 - ✓ tra un nome e il suo aggettivo (* *Ho letto un libro, interessante*);
- ✓ prima di quasi tutti i complementi introdotti dalle varie preposizioni (* *Sono andato a casa, di Marco*; * *Sei criticato, da tutti*).

PUNTO E VIRGOLA

✓ si usa quando tra due frasi c'è un'interruzione forte sul piano della forma ma non c'è un'interruzione sul piano del contenuto;

✓ ciò che viene detto dopo il punto e virgola è fortemente legato a ciò che è stato detto prima;

“Non è che fosse grasso: era soltanto immenso e fortissimo; la sua testa sfiorava il rosone anteriore dei lampadari; le sue dita sapevano accartocciare come carta velina le monete da un ducato; e fra villa Salina e la bottega di un orefice era un frequente andirivieni per la riparazione di forchette e cucchiari che la sua contenuta ira, a tavola, gli faceva spesso piegare a cerchio.”

✓ ogni frase ha al centro un argomento diverso ma tutti rinviano a un argomento comune (la sua prestantza fisica).

I DUE PUNTI

Si usano:

- ✓ per spiegare ciò che si è detto prima (*Negli anni Cinquanta e Sessanta si è avuto il cosiddetto boom economico: uno straordinario sviluppo industriale che ha prodotto ricchezza e benessere, ma anche squilibri e contraddizioni*);
- ✓ per dimostrare ciò che si è detto prima (*Negli ultimi sessant'anni l'Italia ha conosciuto un enorme progresso: per la maggior parte dei cittadini la qualità della vita è enormemente migliorata*) ;
- ✓ per indicare le conseguenze di ciò che si è detto prima (*Ho comprato il motorino a mio figlio: non lo sentirò più brontolare*);
- ✓ per arricchire di particolari ciò che si è detto prima (*Il sabato notte la discoteca si riempie di gente: gente allegra, spensierata, piena di voglia di divertirsi*);
- ✓ per introdurre un elenco (*I problemi sono di vario tipo: economici, politici, culturali*);
- ✓ per introdurre un discorso diretto, prima delle virgolette o della lineetta («*Chiese: "Lo hai incontrato?"*»).

I DUE PUNTI

Non si usano:

- ✓ quando verbi come dire, chiedere, domandare non reggono un discorso diretto ma un nome e una frase (**Disse: che si chiamava Carlo*);
- ✓ quando un elenco di complementi dipende direttamente dal verbo (*Gli esperti hanno esaminato: questioni economiche, problemi politici, difficoltà giuridiche*).

PUNTO INTERROGATIVO:

si usa alla fine di una domanda o di un dubbio
(*Che potrei dire?*).

PUNTO ESCLAMATIVO:

si usa alla fine di un'esclamazione
(*Che fortuna!*).

I SEGNI DI INTERPUNZIONE E LE PARENTESI

Quando si mettono i segni di punteggiatura prima o dopo le parentesi?

- ✓ punto esclamativo e interrogativo vanno prima della parentesi chiusa:

Dirà (ne sono certo!) che la decisione non può essere rimandata.

- ✓ tutti gli altri punti vanno dopo la chiusura della parentesi:

Come si è già osservato, (p.56), un ente costituisce una persona giuridica.